

22 International Lions Youth Camp DISCOVER CROATIA "ISTRIA" - Croatia sun, sea, smile

Host family

La mia famiglia ospitante ha accolto insieme a me un'altra ragazza italiana con cui mi sono trovata molto bene insieme a lei siamo andate in molti posti diversi dove ho potuto



conoscere di più la cultura croata, come le cascate di Plitvice, il museo del sale romano e Zara.

Tuttavia con la famiglia ospitante ci sono stati alcuni problemi per cui purtroppo non ho un ricordo del tutto piacevole della settimana trascorsa con loro.

Già all'arrivo all'aeroporto di Zara, mi aspettavo come anticipatomi per messaggio di essere accolta dal mio padre ospitante. Tuttavia, dopo circa 30-40 minuti di ritardo rispetto all'orario concordato, è

arrivato un signore con un foglio con il mio nome,

che non era un membro della famiglia ospitante, bensì un dipendente del padre ospitante incaricato di venirmi a prendere. Questo mi ha creato un po' di disagio, soprattutto perché non mi è stato comunicato in anticipo. Durante la settimana, le interazioni con la famiglia ospitante avvenivano principalmente tramite messaggi, poiché il programma previsto per noi non coincideva con gli orari in cui la famiglia era a casa, infatti, solitamente io e l'altra ragazza venivamo accompagnate nei posti da visitare non dalla famiglia ma da dipendenti del padre ospitante (non membri lions).

Sono rimasta piuttosto amareggiata dall'atteggiamento della mia madre ospitante l'ultima sera. La famiglia è uscita per cena senza avvisarci adeguatamente e, mentre io e l'altra ragazza ci stavamo preparando per unirci a loro, ci hanno lasciate sole in casa. Poco dopo, abbiamo ricevuto un messaggio in cui ci comunicavano di cercare un posto dove cenare, poiché erano già usciti. Fortunatamente, siamo riuscite a metterci in contatto con altri ragazzi del camp, e la loro famiglia ospitante ci ha gentilmente invitate a cena. Al ritorno, abbiamo dovuto aspettare fuori casa perché la nostra famiglia non era ancora rientrata all'orario previsto. Parlando poi con l'altra famiglia, abbiamo scoperto che la nostra madre ospitante aveva fornito una versione diversa, affermando che sarebbero tornati subito e che non ci avevano lasciate senza cena. Questo mi ha rattristato, ma le conversazioni in chat confermano la nostra versione dei fatti.

Il camp



Nel campo, che si è svolto a Parenzo, eravamo diciassette ragazzi provenienti da diverse parti dell'Europa e un ragazzo dal Messico.

Eravamo divisi in appartamenti da sei, io ero con una ragazza italiana, una croata, una turca, una tedesca e la mia compagna di stanza che viene dalla Danimarca.

Stare negli appartamenti è stato molto bello in quanto durante il giorno e la sera

prima di andare a letto potevamo ritrovarci negli spazi comuni e conversare, quindi ci ha molto uniti.

Durante il camp ho incontrato persone meravigliose che sono diventate per me come una seconda famiglia e con cui sono ancora in contatto quasi quotidianamente.

Da quando sono tornata, mi sono resa conto di essere più estroversa e di avere molta più facilità nel relazionarmi con gli altri.

Durante il campo non ci sono stati problemi tra noi ragazzi né con i camp leaders in quanto non è mai mancata la comunicazione e ci venivano incontro a vicenda!

Erano veramente brave persone con cui era molto facile parlare e con cui abbiamo interagito spesso anche durante il tempo libero, in particolare abbiamo giocato molto a pallavolo e in spiaggia.

Un'attività che mi ha molto colpita è stato il workshop di comunicazione che abbiamo fatto tutti i giorni in preparazione di una giornata di volontariato alla casa di riposo, in questi laboratori abbiamo anche imparato molte cose sulle persone non vedenti.



Momenti per me più belli **Laghi di Plitvice**



Durante il mio soggiorno in Croazia, ho avuto l'opportunità di visitare i meravigliosi laghi di Plitvice insieme a Enrica, l'altra ragazza italiana ospitata con me. Abbiamo raggiunto il parco in autobus ed è stata un'esperienza davvero mozzafiato: i colori dell'acqua erano così intensi da sembrare quasi irreali, e l'intero paesaggio era incantevole.

29 luglio

Abbiamo trascorso la mattinata a fare volontariato in una casa di riposo a Parenzo, dove abbiamo pulito il giardino e conversato con gli anziani della struttura.

Dopo pranzo abbiamo fatto uno spettacolo per gli anziani nel quale abbiamo ballato e parlato un po' in croato, poi gli anziani hanno cantato una canzone in Italiano su Parenzo e infine abbiamo fatto una foto con loro. Questa esperienza è stata molto informativa in quanto ho imparato molte cose nuove sulla cultura croata.

Nel pomeriggio abbiamo avuto un incontro con il sindaco e poi abbiamo avuto del tempo libero durante il quale abbiamo visitato la città.

